



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lombardia
U.O. Servizi Tecnici

**Pavia – Scheda Patrimoniale ex PVB0023/parte
– Ex Arsenale – Ex Caserma Cairoli –
Officina di costruzione del Genio Militare S. Mauro
Pavia - Via Riviera nn. 40 / 60**

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

SERVIZI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA E GEOLOGIA, PER LA DIREZIONE DEI LAVORI, MISURA, CONTABILITÀ E COORDINAMENTO DELLE FASI ESECUTIVE, COORDINAMENTO SICUREZZA IN ESECUZIONE, INTERPRETAZIONE DEGLI ESITI DI LABORATORIO COMPRENSIVO DI REDAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITIVO, ANALISI DEL RISCHI SITO SPECIFICO, ELABORATI GRAFICI E VALUTAZIONI TECNICO ECONOMICHE AMBIENTALI DI MESSA IN SICUREZZA/BONIFICA DEL COMPENDIO “EX ARSENALE” SITO IN PAVIA, INERENTI L’INDAGINE AMBIENTALE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AI SENSI DELL’ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.

R.U.P. Arch. Marco Pozzoli

Milano, Marzo 2018



SOMMARIO

ART. 1.	OGGETTO DELL'APPALTO DI SERVIZI.....	3
1.1	FASE ESECUTIVA	3
1.2	FASE RESTITUTIVA.....	4
ART. 2.	MODALITA' DEL SERVIZIO.....	5
2.1	Documentazione di riferimento allegata	5
ART. 3.	DETTAGLIO ATTIVITA'.....	5
3.1	Coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile.....	5
3.2	Rilievo, campionamento, assistenza e consulenza tecnica Indagine.....	6
3.3	Restituzione dati raccolti ed elaborazione esiti analitici.....	7
ART. 4.	MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'.....	7
ART. 5.	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	8
ART. 6.	IMPORTO STIMATO DEL CORRISPETTIVO.....	9
ART. 7.	DURATA DEL SERVIZIO, TERMINI DI CONSEGNA E PENALI.....	10
ART. 8.	MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	10
ART. 9.	GARANZIE	11
ART. 10.	PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO	12
ART. 11.	OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	12
ART. 12.	OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DELLA MANO D'OPERA.....	13
ART. 13.	OBBLIGHI DI RISERVATEZZA	13
ART. 14.	NORME DI RINVIO.....	14
ART. 15.	PENALI	14
ART. 16.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	14
ART. 17.	RECESSO UNILATERALE.....	15
ART. 18.	SOSPENSIONE DEL SERVIZIO.....	15
ART. 19.	CESSIONE DEL CONTRATTO.....	16
ART. 20.	SPESE DI CONTRATTO	16
ART. 21.	CODICE ETICO	16
ART. 22.	CONTROVERSIE.....	16



ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO DI SERVIZI

L'appalto ha per oggetto i servizi di architettura, ingegneria e geologia, necessari all'esecuzione delle indagini ambientali integrative del Piano di Caratterizzazione preliminare approvato, del compendio demaniale sito in Pavia denominato "Ex Arsenale - Ex Caserma Cairoli – Officina di Costruzione del Genio militare S. Mauro", Via Riviera nn. 40/60. Il servizio è suddiviso in due fasi:

- fase esecutiva dell'indagine,
- fase restitutiva dell'indagine.

1.1 FASE ESECUTIVA

a) **Direzione dei lavori** relativi al Piano di Caratterizzazione (ai sensi del D. Lgs. 56/2017) a cura di un tecnico abilitato (geologo), misura e tenuta della contabilità dei lavori, incluso il coordinamento tra tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ed adempimento di ogni altro obbligo e compito stabilito in capo al Direttore dei lavori dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici, come da D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Sono ricomprese inoltre le seguenti indicazioni:

- i) Nello svolgimento delle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, dovrà essere posta particolare cura ed attenzione alla corretta procedura operativa di esecuzione, prelievo, campionamento, e conservazione dei campioni di suolo, sottosuolo, acque, parametri volatili (VOC), nonché dei lavori di bonifica e smaltimento cisterne interrate con relativa campionatura delle pareti di scavo e ripristino dello stesso con materiale idoneo e certificato.
 - ii) Presterà particolare cura ed attenzione all'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene ambientale.
 - iii) La D.L. fornirà un cronoprogramma dettagliato per l'esecuzione dei sondaggi e della rimozione dei serbatoi interrati da rimuovere.
 - iv) La D.L. fornirà indicazioni necessarie per l'individuazione dei punti di sondaggio, laddove non espressamente individuati nel Piano di Indagine ambientale approvato, previo accordo con l'Ente di Controllo (ARPA) e la Stazione Appaltante (*esempio: prelievi per la determinazione dei parametri sito specifico*).
- b) **Coordinamento sicurezza in fase esecutiva a cura di un tecnico abilitato**
Implica lo svolgimento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla predisposizione del Piano di sicurezza e di coordinamento, alla verifica con opportuni sistemi di coordinamento e controllo, dell'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, l'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e la garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché il raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese.
- c) **Assistenza e consulenza tecnica** a cura di un geologo iscritto all'albo per gli aspetti operativi delle indagini e di quelle eventuali integrative, che verranno eseguite a cura della Ditta esecutrice l'indagine. A titolo indicativo comprende:
- i) Assistenza e controllo della corretta procedura di indagine, dei mezzi e materiali impiegati e loro decontaminazione;



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Lombardia
U.O. Servizi Tecnici

- ii) Assistenza e controllo delle attività di: georeferenziazione dei punti di sondaggio, lettura e compilazione della stratigrafia e litologia in campo, rilievi freaticometrici;
- iii) Assistenza e controllo delle attività di: campionamento di terreno ad intervalli prestabiliti, campionamento delle acque di falda, campionamento dei composti volatili, rilievo quote piezometriche, rilievo periodico pelo libero del corso del Navigliaccio;
- iv) Assistenza e controllo delle attività di: campionamento composti organici volatili, conformi alla normativa vigente in materia di bonifiche ed in modo tale da assicurarne la significatività, secondo la metodologia indicata dalle prescrizioni di Arpa;
- v) Consulenza e disposizione dei punti di prelievo di campioni top-soil per analisi chimiche, come impartite dalla D.L., in accordo con l'Ente di Controllo (ARPA);
- vi) Consulenza e disposizione per la corretta acquisizione dati analitici per analisi sito specifico, come impartite dalla D.L., in accordo con l'Ente di Controllo (ARPA);
- vii) Assistenza e controllo dell'insieme delle attività che permettano la ricostruzione dei fenomeni di contaminazione a carico delle matrici ambientali, in modo da ottenere le informazioni di base in ordine alle quali stabilire decisioni realizzabili e sostenibili per la messa in sicurezza e/o bonifica del sito ed elaborare il Piano di Caratterizzazione - Modello Concettuale Definitivo.

Il servizio deve essere condotto in modo tale da permettere la validazione dei risultati finali da parte delle autorità preposte in un quadro realistico e condiviso delle situazioni di contaminazione emerse, per tale motivo dovranno essere condivise preliminarmente le metodiche analitiche tra i laboratori di Parte e Controparte (ARPA), le modalità di prelievo e conservazione dei campioni.

L'affidatario del servizio dovrà prevedere tutti gli accorgimenti atti a soddisfare le finalità del presente servizio in conformità alla normativa vigente ai sensi del D.lgs. 152/2006 e l'esecuzione di quanto occorra a garantire la conservazione dello stato di fatto dell'intero complesso.

1.2 FASE RESTITUTIVA

La Stazione appaltante, ad indagine ed esiti conclusi, fornirà la documentazione comprendente i rapporti tecnici, esiti chimico-fisici dei campionamenti di suolo, sottosuolo, acque, composti volatili e relativi elaborati grafici, in formato cartaceo e digitale, che verranno, a sua volta, forniti a cura e spese della Ditta Esecutrice del servizio di indagine ambientale.

Il Professionista incaricato del servizio in oggetto, sulla scorta della documentazione fornita, provvederà alla:

- a) **Elaborazione dei risultati analitici** delle indagini eseguite, con rappresentazione dello stato di contaminazione del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee, comprendente:
 - ✓ **Relazione finale** delle risultanze e interpretazione;
 - ✓ **Modello Concettuale Definitivo**, ai sensi dell'allegato 2 al Titolo V della Parte Quarta;
 - ✓ **Analisi di rischio sanitario e ambientale sito specifica**, valutata su due scenari differenti (stato attuale e stato di utilizzo futuro), con identificazione dei livelli di concentrazione residua accettabili sui quali impostare gli eventuali interventi di messa



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Lombardia
U.O. Servizi Tecnici

in sicurezza e/o di bonifica che si rendessero necessari, ai sensi dell'allegato 2 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006;

- ✓ **Planimetrie** di distribuzione degli inquinanti (formato A0 in scala adeguata);

b) Valutazione degli interventi necessari di messa in sicurezza e/o bonifica ambientale:

- ✓ **Stima dei costi** per interventi di messa in sicurezza e bonifica/rimozione terre contaminate, valutata su differenti scenari della destinazione d'uso attuale e futura, con identificazione dei livelli di concentrazione residua accettabili.

ART. 2. MODALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto dovrà essere svolto in conformità alla seguente normativa:

- D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.;
 - D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;
 - D.Lgs. 81/2008;
 - ulteriori normativa e linee guida in materia ambientale;
- e nel rispetto del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

2.1 Documentazione di riferimento allegata

Le attività di indagine, campionamento ed analisi volte alla caratterizzazione ambientale dell'area in oggetto saranno svolte secondo le specifiche contenute nel relativo Piano di Caratterizzazione Indagini ambientali integrative approvato dagli Enti preposti e forniti dalla Committente:

- "Piano della caratterizzazione - Relazione Tecnica ed allegato n. 1, revisionati a seguito della Conferenza dei Servizi del 26.10.2017, come da mandato conclusivo del 16.02.2018,
- Planimetrie generali TAV. 01- rev. 1 - Piezometri, TAV. 02 - rev. 1 - Sondaggi completa, TAV. 03 - rev.1 - Sovrapposizione tavola storica.
- Prescrizioni di cui alla Conferenza dei Servizi del 26.10.2017 e specifiche di ARPA e Provincia di Pavia, formano parte integrante del piano, integrandolo nelle modalità operative ed esecutive.

Il puntuale rispetto delle specifiche sopra richiamate sarà, in corso d'opera, verificato dalla D.L. che effettuerà, la supervisione costante delle operazioni di carotaggio e campionamento, assicurate anche dall'assistente incaricato dal Direttore Lavori.

I costi relativi alla completa esecuzione delle prestazioni necessarie ai servizi / lavori afferenti al Piano di Caratterizzazione, (attività esecutiva di indagine, materiale/mezzi occorrenti per il sondaggio/prelievo, l'invio dei campioni in laboratorio, oneri di laboratorio, rimozione e smaltimento delle cisterne interrate, ecc.), sono a carico della Ditta Esecutrice, e pertanto esclusi dall'incarico in oggetto.

ART. 3. DETTAGLIO ATTIVITA'

3.1 Coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile

L'affidatario dovrà farsi carico del servizio di coordinamento delle attività, direzione lavori e controllo tecnico-contabile, di cui all'art. 101, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, compreso il rispetto del



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lombardia
U.O. Servizi Tecnici

D.Lgs. 81/2008 in tema di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro. E' compreso altresì l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progetto ed esecutiva.

Tale attività dovrà essere svolta in conformità:

- al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- al D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120;
- alle linee guida in materia, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

alle ulteriori normative vigenti, applicabili in materia;

3.2 Rilievo, campionamento, assistenza e consulenza tecnica Indagine

Sarà cura dell'Affidatario (Direzione Lavori) garantire l'assistenza in fase esecutiva in modo costante, da parte di un geologo abilitato, di tutti i sondaggi, campionamenti e rilievi.

Di seguito un elenco indicativo delle attività principali:

- individuare la distribuzione e l'ubicazione dei punti di prelievo dei campioni di materiale, in fase di esecuzione dei sondaggi, assistendo alla corretta georeferenziazione di ciascun punto, profondità, stratigrafia e litologia della carota, tipo di campionamento e profondità;
- assicurare la corretta esecuzione dell'indagine, apportando anche eventuali aggiustamenti a miglior rappresentazione dell'indagine ambientale, secondo le disposizioni che verranno impartite dalla D.L. in accordo con la Controparte (ARPA);
- Assicurare il corretto rilievo delle quote piezometriche;
- Assicurare il rilievo della quota del pelo libero del Torrente Navigliaccio al fine di valutarne la possibile influenza;
- Verificare i campionamenti suolo, sottosuolo, acque, come indicati nel Piano di Caratterizzazione ed allegati e seguendo le prescrizioni dell'Autorità competente ARPA;
- Verificare il corretto campionamento dei composti volatili nelle aree più rappresentative anche in accordo con il personale di controllo Arpa;
- Verificare il rilievo dei dati sito specifica, nelle aree più rappresentative, come indicato dalla D.L.;
- controllare le modalità di prelievo dei campioni per la verifica qualitativa del materiale e dei successivi risultati delle analisi di caratterizzazione effettuate in laboratorio;
- verificare che ogni campione, duplicato e campione di controllo, dovrà essere catalogato e contraddistinto da cartellini inalterabili che indichino:
 - Identificazione del foro di sondaggio
 - Numero del sondaggio
 - Numero del campione
 - Profondità del prelievo
 - Tipo di campionatore impiegato
 - Data/ora di prelievo
- Verificare il numero del campione, il tipo di campionatore ed il metodo di prelievo, nonché la rappresentazione stratigrafica con la relativa quotatura.
- Verificare la corretta conservazione delle aliquote e dei contenitori. I materiali occorrenti per la catalogazione e per il campionamento delle aliquote saranno onere della Ditta Esecutrice.



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Lombardia
U.O. Servizi Tecnici

- Le modalità di campionamento dovranno seguire quanto riportato nella documentazione del Piano di Caratterizzazione approvato, con allegati, e le prescrizioni degli enti di Controllo, nonché riferimenti normativi (D.Lgs. 152/06) e relative linee guida.

3.3 Restituzione dati raccolti ed elaborazione esiti analitici

La rielaborazione dei dati derivanti dalle analisi effettuate dovrà essere conforme alle prescrizioni di cui all'Allegato 2 al Titolo V della Parte quarta del D.Lgs. 152/2006 ed avrà come obiettivo la completa definizione della contaminazione del sito in oggetto necessaria per l'esecuzione dell'analisi di rischio sito specifica.

Sulla scorta delle risultanze delle attività di cui ai punti precedenti, l'Affidatario dovrà effettuare l'elaborazione del **Modello Concettuale Definitivo** del sito, ai sensi dell'Allegato 2 al Titolo V della Parte quarta del D.Lgs. 152/2006.

Sulla base delle risultanze della caratterizzazione dovrà essere applicata l'**Analisi di Rischio Sito Specifica** per la determinazione delle CSR, conformemente ai criteri stabiliti nell'Allegato 1 alla Parte quarta, Titolo V, del D.Lgs. 152/2006.

L'Affidatario del servizio dovrà determinare gli interventi di messa in sicurezza e/o di bonifica, che si rendessero successivamente necessari a seguito dell'analisi di rischio e la loro quantificazione economica.

L'Analisi di Rischio dovrà essere sviluppata verificando i percorsi di esposizione attivi individuati dal Modello Concettuale Definitivo.

Il servizio in oggetto si riterrà concluso con l'approvazione da parte delle Autorità Competenti, del Modello Concettuale Definitivo.

ART. 4. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività dovranno essere eseguite da personale specializzato e opportunamente istruito utilizzando strumentazione e procedure di sicurezza adeguate alle attività da svolgersi.

In particolare il responsabile della singola attività, quali il Direttore Lavori, dovrà eseguire una serie di regole generali quali:

- assicurarsi che i punti di indagine siano accessibili e se necessario esistano i necessari permessi;
- assicurarsi che il personale a esso affidato sia sufficiente e professionalmente idoneo allo svolgimento del lavoro da effettuare;
- assicurarsi che ogni procedura sia opportunamente documentata ed effettivamente eseguita;
- assicurarsi che le apparecchiature e i contenitori siano adatte allo scopo, pulite e asciutte prima del loro utilizzo;
- assicurarsi che tutte le procedure descritte siano effettivamente applicabili nella realtà, che queste siano applicate e/o non comportino contaminazione o alterazione alle matrici in sito, ai campioni, o pregiudichino la sicurezza degli operatori;
- assicurarsi che siano poste in atto le disposizioni di legge relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro.



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lombardia
U.O. Servizi Tecnici

Nel caso che parte delle procedure previste dal Piano di indagini non siano applicabili, il D.L. deve provvedere ad intraprendere (documentandole), le variazioni che ritiene opportune, previo avviso al Committente e concordamento con la Controparte (ARPA).

L'ubicazione delle indagini, le profondità esatte delle prove da effettuare, il posizionamento dei campionamenti saranno definiti con esattezza in campo e comunque secondo le indicazioni del D.L. in accordo con l'Ente di Controllo e la stazione Appaltante.

Al termine dovrà essere redatta una Relazione tecnica finale e un Rapporto di sintesi sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.

Tutti i risultati ottenuti dalle analisi di laboratorio, dovranno inoltre essere accompagnati da una relazione interpretativa, per la redazione del Modello Concettuale Definitivo.

Per le modalità operative di esecuzione dei sondaggi, dei piezometri, delle trincee, i relativi campionamenti e parametri volatili, si rimanda alla normativa di riferimento ed agli allegati alla relazione del piano di caratterizzazione con particolare richiamo alle prescrizioni Arpa ed al Verbale della Conferenza dei Servizi del 26.10.2017.

ART. 5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

I documenti redatti individuati al cap. 1.2 lett. a) e b), dovranno essere forniti alla Stazione Appaltante:

- su supporto informatico non modificabile (CD-ROM o DVD-ROM), in numero di 6 copie, nel formato di elaborazione documentale aperto, editabile, PDF;
- su supporto cartaceo in n. di 6 copie, in originale, nel formato A4 o nel formato A3 ripiegato nel formato A4 previsto dallo standard internazionale ISO 2016, rilegate e sottoscritte con timbro dal professionista incaricato del servizio.

Gli elaborati grafici dovranno essere forniti:

- su supporto informatico non modificabile (CD-ROM o DVD-ROM), nel formato di disegno vettoriale pubblico, editabile, DXF, in n. 6 copie;
- su supporto cartaceo, in originale, nei formati AO a scala adeguata, in n. 6 copie sottoscritte con timbro dal professionista incaricato del servizio.

Tutti i file forniti su supporto informatico non dovranno essere protetti da password né contenere limitazioni di apertura, utilizzo, copia, stampa o altre.

Tutte le dichiarazioni, le considerazioni e le deduzioni, necessarie al corretto adempimento di quanto previsto nel presente capitolato, dovranno essere effettuati sotto la totale responsabilità del tecnico affidatario incaricato, firmate e timbrate.



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Lombardia
U.O. Servizi Tecnici

ART. 6. IMPORTO STIMATO DEL CORRISPETTIVO

Sulla base dell'importo presunto dei lavori è stato stimato l'ammontare del corrispettivo per lo svolgimento dei servizi di architettura ingegneria e geologia richiesti. L'importo del corrispettivo dell'incarico in oggetto è pari ad € 25.000,00 (Euro venticinquemilacinquecento/00) oltre contributi previdenziali ed IVA di legge.

L'importo è da intendersi a corpo e comprende le seguenti prestazioni:

Rif.	Descrizione prestazione
a)	Direzione dei Lavori di caratterizzazione (ai sensi del D. Lgs. 56/17), misura e tenuta della contabilità dei lavori, certificato di regolare esecuzione, consulenza tecnica per l'esecuzione e coordinamento tra tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, tenuta del giornale di cantiere.
b)	Coordinamento della Sicurezza in corso di esecuzione
c)	Assistenza e consulenza tecnica a cura di un geologo iscritto all'albo in fase di esecuzione delle indagini e delle eventuali indagini integrative.
d)	Elaborazione e interpretazione dei risultati analitici: <ul style="list-style-type: none">- Redazione Modello Concettuale Definitivo- Analisi di rischio sanitario e ambientale sito specifica- Planimetrie distribuzione inquinanti (poligoni di Thiessen)- Relazione tecnica conclusiva con possibili scenari di intervento
e)	Valutazione degli interventi necessari di messa in sicurezza e/o bonifica ambientale compresa l'analisi tecnico economica valutata su differenti scenari della destinazione d'uso attuale e futura, con identificazione dei livelli di concentrazione residua accettabili.

L'importo è comprensivo di:

- remunerazione di ogni prestazione e comprensivo di tutti gli altri oneri per attività istruttorie o complementari, ivi compresi:
- costi necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze di cui al D.Lgs. 81/2008, non soggetti a ribasso, quantificati in € 0,00 (euro zero/00), in quanto trattasi di attività intellettuale;

pertanto in nessun caso potranno essere addebitati all'Agenzia del Demanio oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

Resta inteso che, ove dovessero verificarsi variazioni che modifichino le condizioni sopra descritte, ovvero in tutti i casi in cui si dovesse prevedere che l'esecuzione di indagini possa comportare interferenze con i luoghi di lavoro e/o attività lavorative e/o appalti di lavoro o servizi nei fabbricati oggetto dell'incarico, si procederà a una valutazione e, ove necessario, alla elaborazione del relativo DUVRI.



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Lombardia
U.O. Servizi Tecnici

ART. 7. DURATA DEL SERVIZIO, TERMINI DI CONSEGNA E PENALI

Il tempo di esecuzione del servizio è in funzione della durata dei lavori, mentre i termini per la restituzione degli elaborati tecnici e grafici decorrono a partire dalla data di consegna degli esiti analitici di laboratorio da parte della Stazione Appaltante.

Rif.	Descrizione prestazione	Tempistica esecutiva
a)	la Direzione dei Lavori di caratterizzazione (ai sensi del D. Lgs. 56/17), misura e tenuta della contabilità dei lavori, certificato di regolare esecuzione, consulenza tecnica per l'esecuzione e coordinamento tra tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, tenuta del giornale di cantiere.	In base alla durata dei lavori (90 gg presunti)
b)	Coordinamento Sicurezza	In base alla durata dei lavori (90 gg presunti)
c)	Assistenza e consulenza tecnica in fase esecutiva	In base alla durata dei lavori (90 gg presunti)
d)	Elaborazione e interpretazione dei risultati analitici	40 giorni a partire dalla consegna esiti analitici di laboratorio da parte della S.A.
e)	Valutazione degli interventi necessari di messa in sicurezza e/o bonifica ambientale compresa analisi economica	30 giorni a partire dalla data di consegna documentazione di cui al p.to d) alla S.A.

ART. 8. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato secondo le seguenti modalità:

- il **80% (ottanta per cento)** alla conclusione delle fasi a), b) c);
- il **20% (venti per cento)** alla conclusione della fase d) ed e) a seguito dell'approvazione del Modello concettuale Definitivo da parte degli Enti di Controllo (Comune, Arpa, Provincia, Asl).

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, a seguito del rilascio dell'attestato di regolare esecuzione e previa verifica della regolarità contributiva, come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente.

La fattura dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. 55/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di interscambio (SDI), intestandola all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, via Barberini n. 38, 00187 Roma, riportando le informazioni ivi indicate.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia del Demanio effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008 del MEF.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dall'SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Lombardia
U.O. Servizi Tecnici

dedicato dall'Affidatario. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso nella scheda fornitore (che sarà anticipato dalla Stazione Appaltante) e dovranno sempre essere riportate nelle fatture.

L'Affidatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato e ai soggetti autorizzati a operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c..

ART. 9. GARANZIE

L'Affidatario si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'incarico e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità.

L'Affidatario sarà altresì obbligato a costituire una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità e avente le caratteristiche ivi previste. Detta cauzione dovrà inoltre:

- a) essere presentata in originale alla Stazione Appaltante;
- b) riportare la dicitura "PVB0023/p – Ex Arsenale – Ex Caserma Cairoli - Officina di costruzione del Genio Militare S. Mauro in Pavia, Via Riviera n. 40/60– Piano di caratterizzazione - Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 –CIG n....." in riferimento all'oggetto dell'appalto;
- c) riportare l'espressa dichiarazione che l'Istituto si obbliga a versare all'Agenzia la somma garantita a semplice richiesta della stessa, rinunciando al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 ed alla decadenza di cui all'art. 1957 del c.c. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia;
- d) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il fideiussore attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussoria nei confronti dell'Agenzia del Demanio ovvero da altro documento a comprova di detto potere.

La cauzione definitiva garantirà l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali da parte dell'Affidatario, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse o da negligenze dell'Affidatario stesso, il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Agenzia del Demanio in sostituzione del soggetto negligente o inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati dall'Agenzia, nonché l'eventuale applicazione delle penali di cui al presente capitolato.



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lombardia
U.O. Servizi Tecnici

Qualora, nei casi summenzionati, la Stazione Appaltante dovesse avvalersi della facoltà di attingere dalla cauzione definitiva, l'Affidatario sarà obbligato a reintegrare la stessa immediatamente, e comunque entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi, dalla comunicazione, da parte della Stazione Appaltante, dell'avvenuta riscossione.

ART. 10. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

ART. 11. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della L. 136/2010, l'Affidatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati a eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Affidatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto e ai soggetti autorizzati a operare su di esso.

L'Affidatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'Affidatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Affidatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3, comma 9, della L. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c..

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'appaltatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.



ART. 12. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DELLA MANO D'OPERA

L'Affidatario del servizio si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente capitolato, anche a:

- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente capitolato;
- a dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione Individuale per eseguire i rilievi richiesti in tutta sicurezza manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia;
- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni.

L'Affidatario è altresì unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Affidatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, anche durante i sopralluoghi, sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Affidatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Affidatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con la struttura di appartenenza, qualora esistente.

I suddetti obblighi vincolano l'Affidatario per tutta la durata del servizio e indipendentemente dalla natura e dalle dimensioni dello stesso.

ART. 13. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Affidatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Lombardia
U.O. Servizi Tecnici

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Affidatario si impegna, altresì, al rispetto del D.Lgs. 196/2003, nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto. I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

ART. 14. NORME DI RINVIO

L'adesione alla richiesta di offerta dell'Agenzia del Demanio comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella stessa e nei relativi allegati, compreso il presente capitolato.

Per tutto quanto non previsto specificamente dai suddetti documenti, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

ART. 15. PENALI

Per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale per ogni giorno di ritardo pari 0,1 %, e comunque non superiore al 10 % dell'importo contrattuale.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di applicare penali, commisurate alla gravità della situazione, in caso di negligenze o inadempienze nell'esecuzione del servizio da parte dell'Affidatario.

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto dell'Agenzia al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni dell'Affidatario.

L'ammontare delle penali e delle spese da rifondere all'Agenzia sarà prelevato dalla cauzione ovvero trattenuto dalla prima rata in pagamento.

L'ammontare delle penali irrogate non potrà superare il 10 % del corrispettivo. Nel successivo paragrafo viene rappresentata la risoluzione del contratto, qualora le penali superassero detta soglia.

ART. 16. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la risoluzione del contratto trova applicazione l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016, nonché gli articoli 1453 e segg. del c.c..



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Lombardia
U.O. Servizi Tecnici

Il Contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi degli articoli 1453 e segg. del c.c., nonché al verificarsi di una o più delle condizioni di cui all'art. 108, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata A/R, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Inoltre, si procederà alla risoluzione del contratto nel caso in cui l'importo complessivo delle penali applicate raggiunga il 10 % dell'importo complessivo del contratto.

La risoluzione del contratto troverà applicazione per ingiustificato ritardo nell'avvio del servizio o per ingiustificata interruzione degli stessi, quando il ritardo o l'interruzione si protragga per un periodo superiore a 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di consegna del servizio o dall'ultimo giorno di regolare svolgimento dello stesso.

In caso di frode, cessione del contratto, subappalto non autorizzato ovvero oltre i limiti di legge, il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto dell'Agenzia di richiedere al Fornitore il risarcimento dei danni subiti. È sempre facoltà dell'Agenzia non avvalersi della clausola risolutiva espressa e di agire per il corretto adempimento del contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno. Il Fornitore non potrà avanzare diritti di sorta per l'affidamento delle prestazioni ad altra impresa e dovrà rispondere dei danni derivanti dalla risoluzione.

ART. 17. RECESSO UNILATERALE

L'Agenzia può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 109 del D.Lgs. 50/2016. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o mediante Posta Elettronica Certificata, che dovrà pervenire al Fornitore almeno venti giorni prima del recesso.

ART. 18. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. 50/2016, qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il responsabile del procedimento avrà la facoltà di sospendere l'esecuzione del contratto medesimo, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. Il responsabile del procedimento potrà, altresì, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, nei limiti e con gli effetti di cui al citato art. 107, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione all'Affidatario.



ART. 19. CESSIONE DEL CONTRATTO.

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente Contratto a pena di nullità della cessione stessa, come disposto dall'articolo 105, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 20. SPESE DI CONTRATTO

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione

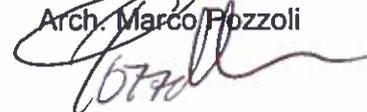
ART. 21. CODICE ETICO

L'Affidatario si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del c.c..

L'Affidatario si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al primo capoverso.

ART. 22. CONTROVERSIE

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli artt. 205 e 208 del D.Lgs. 50/2016, tutte le controversie tra L'Agenzia ed il Fornitore in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente, in via esclusiva, è quello di Torino. Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie.

IL R.U.P.
Arch. Marco Pozzoli


Milano, 28.03.2018